

COLLEGI Simulazioni L'Italia non è un Paese di destra: ecco i tre scenari vincenti (o quasi)

La "tripla" che aveva Letta per neutralizzare Giorgia

» **Lorenzo Giarelli**
e **Ilaria Proietti**

L'ultima trovata in casa Pd per giustificare la sconfitta e alleviare le proprie responsabilità è che in fondo l'Italia sia un Paese di destra (se non fascista) e insomma: bisogna rassegnarsi, siamo fatti così. I dati elettorali dimostrano però il contrario. Il centrodestra ha fatto sì cappotto nei collegi, ma spesso la somma dei voti di Pd e 5 Stelle supera FdI e soci. E talvolta sarebbe bastata una convergenza tra dem e Calenda per far perdere i rivali.

In politica la somma non fa mai il totale, è noto, e dunque non è affatto certo che in una ipotetica alleanza i voti del Pd si sarebbero aggiunti a quelli dei 5S o di Azione, ma tanto basta a dimostrare quanto terreno fertile ci fosse per il campo alternativo alla destra, per nulla condannato alla minoranza se solo non si fosse messo all'angolo da solo. E invece la realtà dice: 121 collegi alla destra, 12 al Pd, 10 ai 5S, 1 a Cateno De Luca alla Camera; 56 alla destra, 5 per il Pd, 5 per il M5S e 1 per De Luca al Senato.

SCENARIO 1. Ipotizziamo di sommare i voti di 5S e Pd in tutti gli uninominali, tranne quelli in cui corrono partiti delle autonomie o liste diverse da quelle presenti nel resto d'Italia (8 collegi in Trentino Alto Adige e 2 in Valle d'Aosta).

L'aritmetica premia i giallorosa, che alla Camera pareggerebbero: 71 collegi contro i 72 della destra, più uno a Cateno De Luca in Sicilia. Non molto diverso il discorso al Senato, dove i giallorosa conquisterebbero 39 seggi al fronte dei 27 della destra. In altre parole, rispetto alla situazione attuale FdI e alleati potrebbero contare su una trentina di senatori in meno, rimanendo ben al di sotto della soglia di maggioranza.

La differenza si sarebbe vista soprattutto al Sud, dove la destra strappa collegi per pochi voti. In Campania, per esempio, a Gianfranco Rotondi basta il 32 per cen-

to, visto che il Pd è al 30 e il M5S al 25. Ma pure Elisabetta Alberti Casellati in Basilicata brinda col 36 per cento, facendosi beffe del 24 per cento dei 5S e del 21 del Pd.

SCENARIO 2. Meno vistosi gli effetti della mancata alleanza tra Pd e Azione. Alla Camera la destra avrebbe comunque la maggioranza in 108 collegi, contro i 25 dei due ex alleati. In Senato, Letta e Calenda avrebbero 10 eletti nei collegi, il doppio di quanti ne abbiano i dem (ciò basterebbe a rendere molto più fragile la maggioranza di destra). E ci sono casi di auto-distruzione notevoli. Per esempio a Roma, dove Lavinia Mennuni (FdI) la sfanga col 36 per cento grazie allo scontro fratricida tra Emma Bonino (33 per cento) e Calenda (14).

SCENARIO 3. Un'alleanza tra Pd, M5S e Azione è forse fantapolitica, ma mostrare in quanti collegi i loro voti superano la destra serve a ricordare che spesso FdI, Lega e FI sono rimasti lontani dalla maggioranza assoluta. Il campo larghissimo supera infatti la destra in ben 88 collegi alla Camera (e perde in 56, quasi tutti al Nord). Anche al Senato la matematica premia Pd-M5S-Azione con 47 collegi a 20 (e addio governo Meloni).

Anche alcuni fortini sarebbero forse diventati espugnabili. E ma Sesto San Giovanni non avrebbe spalancato le porte a Isabella Rauti, vincitrice col 45 per cento al fronte di una enorme frammentazione nell'altro campo (31 per cento al dem Fiano, vicino al 10 sia il M5S che Azione). E che dire di Ilaria Cavo, eletta col 37 per cento in Liguria e ben felice di vedere divisi Pd (34 per cento), M5S (15) e Azione (6), che insieme fanno molto più del 50 per cento. Al Sud poi, i giallorosa allargati sono nettamente avanti, al punto che in Sicilia avremmo 18 collegi per M5S, Pd e Azione e 0 al centrodestra. Tutto in astratto, certo, ma almeno di conforto contro la narrazione della destra pigliatutto "a prescindere".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I COLLEGI ALLA CAMERA

DATI REALI		PD+AZIONE	
	DESTRA 121		DESTRA 108
	PD E ALLEATI 12		PD-CENTRISTI 25
	5 STELLE 10		5 STELLE 10
PD+M5S		PD+M5S+AZIONE	
	DESTRA 72		DESTRA 56
	GIALLO ROSA 71		PD-5S-AZIONE 88

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.777 - T.1603